



anno 80 n.5

lunedì 6 gennaio 2003

euro 0,90

l'Unità + "Il grande gioco dell'oca" € 4,50
l'Unità + Vhs "Firenze città aperta" € 5,40
l'Unità + "Il grande gioco dell'oca" + Vhs "Firenze città aperta" € 9,00
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati: m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 451%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

**Pensieri sulle riforme:
il Premierato. «Conferendo al
primo ministro (Berlusconi, ndr)**



**il potere di scioglimento
delle Camere il Premierato
gli offre una potentissima arma**

**deterrente contro il ricatto delle
minoranze». Angelo Panebianco,
Il Corriere della Sera, 5 gennaio.**

Massacro a Tel Aviv: 25 morti

*Due uomini bomba della Jihad si fanno esplodere alla stazione degli autobus
Arafat condanna, Sharon lo accusa. Il terrore irrompe nella campagna elettorale*

Umberto De Giovannageli

Un massacro: 25 morti e decine di feriti. Il nuovo inferno a una stazione di autobus di Tel Aviv dove si sono fatti esplodere due uomini bomba della Jihad. Il nuovo terrificante attentato mentre in Israele è in corso la campagna elettorale. E nella notte, giunge la risposta israeliana.

ALLE PAGINE 2-3

Francoforte

Qualcuno volò
sulla Banca Europea
Ore di paura
per uno squilibrato

A PAGINA 12



Una donna viene soccorsa dopo essere rimasta ferita nell'attentato alla stazione centrale dei bus di Tel Aviv

Istituzioni

Riforme con loro? Domande e risposte di Ulivo e Ds

Gianni Marsilli

ROMA Non sono tramontate molte lune da quando sembrava che i Ds (e la sinistra intera) fossero sull'orlo dell'implosione a causa della paventata guerra in Iraq. Tra il "no" radicalmente pacifista e il "no" politico, che i primi consideravano un "ni", si stava aprendo un abisso, nel quale già si agitavano i contorni di

un "partito del lavoro", ombre di scissioni, ricomposizioni ancora in forme della variegata sinistra italiana. Poi Piero Fassino ha elaborato un "no" alla guerra tutto politico e senza ambiguità che è parso calmare finalmente gli spiriti e spuntare le polemiche. Anche perché la guerra stessa appare un po' meno scontata.

SEGUE A PAGINA 4

PERCHÉ DICO NO

Sergio Cofferati

Sono tornato dal Brasile venerdì ed ero contento e sollevato per aver visto la gioia di tantissime persone liberarsi nella cerimonia d'insediamento del nuovo presidente della Repubblica. «Sono il sogno di una generazione» ha detto Lula, e si percepiva benissimo dal comportamento dei parlamentari della maggioranza (e non solo) che hanno fatto saltare il protocollo della cerimonia d'insediamento trasformando un rito noioso in un atto d'affetto collettivo. Si vedeva dal coinvolgimento accettato delle delegazioni straniere, ma soprattutto era esplicito nell'attesa presente in tutto il paese da giorni e che finalmente si trasformava in atti liberatori d'entusiasmo e partecipazione. Il discorso d'insediamento del nuovo presidente è stato rigoroso, rivolto all'intero paese, del tutto coerente con i contenuti del suo programma elettorale.

SEGUE A PAGINA 30

RISCHIO IN TRE MOSSE

Fabio Mussi

Se un paese ha bisogno di riforme, è meglio farle o non farle? È meglio farle. Dovendo farle, è meglio o peggio perseguire il dialogo e trovare larghe intese? È meglio. Ed è o no opportuno, anche quando ci sia da protestare, avanzare proprie proposte, e opporre ad ogni no un sì? È opportuno, certamente.

Risolta così, spero con soddisfazione di tutti, la principale questione dottrinale, veniamo alla dura realtà.

Sono in campo quesiti di non poco conto: le opposizioni parlamentari (e l'Ulivo in primo luogo) devono mettere, qui e ora, tra le loro priorità le riforme costituzionali? E ancora: esistono le condizioni politiche per dichiarare, o riconoscere aperta una «nuova stagione delle riforme»? Io penso sinceramente di no.

SEGUE A PAGINA 30

Pecorella vuole abolire i giudici

«Fanno politica, basta inaugurazioni dell'anno giudiziario». Ulivo e Anm: indecente

Simone Collini

ROMA «È venuto il momento di calare il sipario su quelle inutili parate che sono le inaugurazioni dell'anno giudiziario». Così parla Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera, nonché avvocato difensore del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e del fascista Delfo Zorzi, condannato per la strage di piazz

Fontana, attualmente in Giappone in attesa di estradizione. Pecorella - sulla scia di Fini - non tollera che i magistrati si presentino alle cerimonie con la Costituzione in mano. Durissime le reazioni. Fucci, segretario Anm: «Appellarsi ai valori della Costituzione non è far politica». Anna Finocchiaro, responsabile giustizia dei Ds: da Pecorella un atto di intolleranza.

A PAGINA 5

Fiat

APPOGGIO BIPARTISAN PER COLANINNO

Rinaldo Gianola

Non sappiamo se Roberto Colaninno riuscirà a condurre in porto la sua operazione «amichevole» e si insedierà nel capitale e ai vertici della Fiat. Non conosciamo ancora l'articolazione del piano industriale e finanziario che l'imprenditore mantovano sta preparando per presentarlo alla famiglia Agnelli e alle banche creditrici.

SEGUE A PAGINA 8

Noi & Loro

di Maurizio Chierici

Quei niños ci guardano

Mentre intingevamo il Natale nel menu, e il rito un po' squalcito del nuovo millennio tentava di insistere con i regali, abbiamo recuperato i buoni sentimenti. Lampi che aprivano il portafoglio. Se ne parlava tra un negozio e l'altro nelle marce dello shopping. Difficile non pensare ai racconti dei giornali e agli stracci che in Tv masticavano erba per riempire lo stomaco. Con quale animo scegliere vini e vacanze per noi; e loro niente? Ragazze un po' nude improvvisavano la parola «solidarietà» con l'aria di missionarie appena tornate dall'Africa degli orrori. Sventolavano assenti. Io ho dato, adesso tocca a te, e il tele-

schermo si trasformava nel carrello dei bolliti. Fumava bontà con le parentesi di spot che per fortuna rincuoravano il consumismo. Bambini un po' grassi mangiavano biscotti, bevevano succhi di frutta, spacchettavano telefonini-regalo baciati da mamme bionde che stavano preparando riso e piselli. Purtroppo felicità senza desideri. Non hanno fame, e ormai niente può meravigliare il prototipo dei piccoli grandi fratelli, perché la vita promessa è una morbidezza avvolta nello stress. Per gli occhi che ci guardano da lontano - aspettando - il problema comincia adesso.

SEGUE A PAGINA 29

Ciampi

«Il mio dolore
per la tremenda
uccisione del ragazzo
di 13 anni»

A PAGINA 9

Lavoro

Salta il Patto
per l'Italia
Offrono contratti
a prezzi stracciati

MASOCCO A PAGINA 7

Lettera da New York

INTANTO IN AMERICA

Enzo Siciliano

all'Italia, ma all'Italia che non fa figli, a un paese che spallisce nei suoi stessi istinti fisiologici. Benigni ha detto «Vergine madre, figlia del tuo figlio» e vedo la neve imbiancare leggermente i ferri bruniti del ponte di Queens: avrei prefe-

rito che Roberto avesse recitato dai teleschermi il canto sui seminari di discordia o quello sugli usurai dannati all'inferno. Rigoletto quando si accorge quanto la vita sia dura e atroce dice «Cortigiani, vil razza dannata» e la smette di fare il buffone di corte. Di là dal ponte di Queens ci sono tre altissime ciminiere di una centrale produttrice di gas. Una delle tre fuma prepotente. I giornali americani hanno parole crude contro la decisione dell'amministrazione di Washington che ha dato il «tana-libera-tutti» alla produzione di tossici inquinanti, e capisci che quelle parole non sono gettate là disperate e utopistiche: capisci che sono parole che vanno a incidere sull'opinione pubblica e non si scontrano contro alcun fideismo generalizzato e immarcescibile.

America's Cup

La Città della vela
a Bagnoli
nella ex area
dell'Italsider

PICCIANO A PAGINA 18

SEGUE A PAGINA 29

PROVA ANCHE TU AD OTTENERE IL PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA!

IL GRANDE GIOCO DELL'OCA EXTRACOMUNITARIA

RAFFAELLO STAINO

IN EDICOLA CON l'Unità (+3,60 EURO*)

*Per legge il prezzo di vendita al pubblico è superiore al prezzo di acquisto.

niños • manda un buono-pasto a un bambino argentino • versamenti su cc/p 31865207, intestato all'ICEI, causale "Niños di Argentina"

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00,
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (LIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it